

CAMERA DEI DEPUTATI Doc. IV
N. 1

PETIZIONI

ELENCO N. 1

Seduta del 29 aprile 1954

Numero	Data dell'annunzio alla Camera	SUNTO	Commissione competente	Relatore	Conclusioni della Commissione
7	6 luglio 1948	L'avvocato Francesco Sinisgalli, fu Giovanni, da Pistoia, chiede l'emanazione di una norma che ripristini la disposizione dell'ultimo comma dell'articolo 4 del regio decreto 23 ottobre 1919, n. 1970 (« Trattamento di quiescenza del personale civile dell'Amministrazione dello Stato ») che estendeva la concessione della pensione anche ai figli e alle figlie nubili maggiorenni, superstiti di impiegato, inabili a qualsiasi lavoro e nullatenenti o perlomeno che siano estese alle persone provviste di assegni vitalizi corrisposti dall'opera di previdenza e assistenza per i dipendenti statali le disposizioni del decreto legislativo 6 maggio 1947, n. 443, concernenti la corresponsione dell'indennità caro pane. (7).	IV (Finanze e Tesoro)	BERZANTI	Presa in considerazione (invio al Ministero del tesoro) soltanto per quanto riguarda la corresponsione dell'indennità caro pane alle persone provviste di assegni vitalizi concessi dall'Opera di previdenza e assistenza per i dipendenti statali.
17	19 gennaio 1949	Il ragioniere Luigi Fontana da Albenga chiede che siano estese a tutti i familiari diretti dei militari decorati di medaglia d'oro al valor militare trucidati nelle Fosse Ardeatine le provvidenze di cui ai decreti legislativi 1° febbraio 1948, n. 68, che concedeva una pensione straordinaria alle vedove dell'onorevole Bruno Buozzi e del colonnello Giuseppe Cordero Lanza di Montezemolo, e 3 maggio 1948, n. 680, che concedeva una pensione straordinaria alla vedova del generale Simone Simoni; e che sia altresì provveduto per legge a stabilire che, allorquando la vedova di un caduto senza figli passa a se-	IV (Finanze e Tesoro)	BERZANTI	Presa in considerazione (invio al Ministero del tesoro).

LEGISLATURA II — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Numero	Data dell'annuncio alla Camera	SUNTO	Commissione competente	Relatore	Conclusioni della Commissione
57	9 marzo 1950	<p>conde nozze, la pensione privilegiata di guerra con gli assegni delle eventuali ricompense al valore che essa cessa di godere siano trasferiti ai genitori del caduto, purché settantenni, incapaci di lavorare e in stato di bisogno. (17).</p> <p>Dullia Maregatti, Presidente dell'U. D. I. di Massa Lombarda, e altri 2.984 cittadini chiedono un provvedimento legislativo di carattere finanziario che consenta al Ministero dei lavori pubblici di ricostruire l'edificio scolastico di quel comune, distrutto a causa di eventi bellici. (57).</p>	IV (Finanze e Tesoro)	BIASUTTI	Passaggio all'ordine del giorno.
86	16 marzo 1951	<p>Il deputato Guerrieri Filippo presenta una petizione di Francesco Allaria, da Genova, il quale invoca l'emaneazione di un provvedimento legislativo che estenda agli impiegati statali congiunti di caduti in guerra i benefici già concessi ai reduci e partigiani ai fini dell'anticipato volontario collocamento a riposo. (86).</p>	IV (Finanze e Tesoro)	BERZANTI	Passaggio all'ordine del giorno.
93	26 giugno 1951	<p>Il dottor Gabriele Cianfone, da Sambiase, chiede che sia disposta la conversione in buoni del tesoro dei buoni del prestito della ricostruzione 3,50 per cento. (93).</p>	IV (Finanze e Tesoro)	BERZANTI	Passaggio all'ordine del giorno.
125	23 marzo 1953	<p>Il dottor Ottorino Tassinari, da Roma, espone gli inconvenienti prodotti dai criteri di tassazione di immobili, previsti dalla legge 30 dicembre 1923, n. 3269, per i casi di consolidamento dell'usufrutto con la nuda proprietà, a seguito della svalutazione monetaria del periodo post-bellico.</p> <p>Chiede che la legge in parola sia modificata in base a principi che tengano conto della differenza dei valori in relazione al momento degli accertamenti, con conseguente applicazione di appropriate aliquote. (125).</p>	IV (Finanze e Tesoro)	BERZANTI	Presa in considerazione (invio al Ministero delle finanze).
132	7 ottobre 1953	<p>Giovanni Orecchio, da Sondrio, pensionato, chiede che nei provvedimenti legislativi concernenti l'adeguamento costante delle pensioni al trattamento del personale in servizio, e la disciplina delle locazioni, siano</p>	IV (Finanze e Tesoro)	BERZANTI	Invio agli archivi.

Numero	Data dell'annunzio alla Camera	SUNTO	Commissione competente	Relatore	Conclusioni della Commissione
153	9 marzo 1954	<p>inserite le seguenti disposizioni a favore dei pensionati statali:</p> <p>1°) in occasione di ogni variazione del trattamento, dovrà essere corrisposto al titolare un acconto mensile pressoché pari all'aumento concesso e con la stessa decorrenza;</p> <p>2°) ai pensionati statali sarà consentito di recarsi al domicilio eletto, con diritto al rimborso delle spese, indipendentemente dalla data del loro collocamento in pensione, e ciò finché rimanga in vigore la legge sul blocco dei fitti;</p> <p>3°) nei confronti del conduttore pensionato, il locatore potrà negare la proroga soltanto se sia proprietario di un solo o due appartamenti, uno dei quali da lui abitato, e qualora il suo reddito risulti inferiore a quello del conduttore. (132).</p> <p>Giovanni Carletti, da Bologna, sollecita un intervento del Parlamento perché sia corrisposta la 13ª mensilità ai sottufficiali dell'Esercito « sfollati » per effetto dei decreti legislativi n. 384 e n. 500. (153).</p>	IV (Finanze e Tesoro)	BERZANTI	Invio agli archivi.